



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Shock anafilattico



Torino, 31/08/2010

Direttore Regionale dei Vigili Del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
per il Piemonte

Ing. **Bruno Nicollela**

E,p.c

Direttore Regionale dei Vigili Del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

per la Liguria

Ing. **Michele Ferraro**

Dipartimento dei Vigili Del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Ufficio Sanitario
Dott. **Daniele Sbardella**

Componenti del GdL

Comandate Provinciale dei Vigili Del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
di Alessandria

Ing. **Giuseppe Calvelli**

Dirigente aggiunto dei Vigili Del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
presso Direzione Regionale del Piemonte

Ing. **Mariano Salvatore Guarnera**

Alpa Vladimiro

Comando VV.F. Alessandria

Nulli Carlo Rosso

Comando VV.F Vercelli

Ospedale San Giacomo di Novi Ligure

Responsabile del reparto di Allergologia

Dott. Luigi Cremante

Oggetto: Gruppo di Lavoro sui rischi derivante dalla puntura degli imenotteri - personale VV.F.

Nel lontano 2004, a seguito dell'interessamento di alcuni colleghi, si è affrontato il problema della bonifica di aree infestate dagli imenotteri, nonché la pericolosità della puntura di questo pericolo insetto durante alcuni interventi svolti dai Vigili del Fuoco.

Ricordiamo che il GdL era composto da personale Sanitario, dal Dott. Cremante, dall'Ing. Calvelli e dall'Ing. Guarnera (all'epoca non ancora Dirigente), dai colleghi Nulli, Alpa e da qualcun altro che sinceramente trascorso così tanto tempo non ricordiamo, il tutto sotto il controllo ed autorizzazione della Direzione Regionale VV.F. Piemonte.

Nel rispetto dei dettami del Dlgs. 626/94, si era parlato di prevenzione, di informazione del rischio a cui i Vigili del Fuoco sono soggetti, di anamnesi e pertanto di individuazione di quei colleghi che presentano già chiari ed evidenti sintomi o che potrebbero rivelare la loro allergia al veleno di questi insetti: test allergologici per questi colleghi ed un'adeguata profilassi di vaccinazione per i soggetti a rischio.

Il lavoro nacque sia in un'ottica di buon senso ma anche perché il Dlgs 626/04 oggi il Dlgs.81/08 ci impongono una maggiore attenzione a tutto quello che è la sicurezza nel mondo del lavoro

Purtroppo a distanza di anni, NON abbiamo più avuto nessun riscontro del lavoro fatto, o dello stesso progetto, con il risultato che registriamo una pressoché totale indifferenza di codesta Amministrazione sull'argomento e sui rischi a cui siamo soggetti come operatori VigilFuoco durante il nostro lavoro.

Con la presente si invita questa Direzione Regionale e riprendere l'argomento in oggetto.

In attesa di riscontri distinti saluti.